

era affogato. È bene sapere che il bicchiere conteneva quattro bottiglie.

I due comparì avevano anche brevi periodi di pentimento. Così un giorno mandarono una finestra votiva in vetri colorati alla cattedrale di Verdun, nella quale sono dipinti i sette peccati capitali. Nel riparto della *gola* c'è il segno di Stortebeker: due bicchieri rovesciati. Fondarono anche un luogo pio che distribuiva pane ai poveri. Nell'anno 1400 i borghesi delle città diedero la caccia a codesti malandrini di mare presso Heligoland; ma non fu che nel 1402 che la flotta d'Amburgo, incontratili, dopo lunghissima battaglia riuscì a vincere i pirati e a prender prigioniero Stortebeker. L'amiraglio di Amburgo fu messer Simone di Utrecht e la sua nave capitana, grossissima, si chiamava *la Vacca pezzata*. Stortebeker offrì per la sua libertà tanto oro quanto ce ne voleva a formare una catena che girasse torno torno alla cattedrale. Gli fu risposto di no, ed egli con settanta compagni andò la dimane al palco ferale, avendo ottenuto però che ve lo portassero in bella processione e preceduto da pifferi e tamburi come a nobil capitano si conveniva.

Nell'albero maestro della sua capitana si trovò il famoso tesoro di cui non aveva voluto rivelare il nascondiglio. L'albero era cavo e conteneva barre d'oro fuso.

Rimaneva ancora Godeke Michelson. Simone d'Utrecht aprì contro di lui una novella campagna che fu coronata dalla vittoria. Il pirata ed ottanta suoi compagni, superstiti della fazione, pagarono col capo il fio delle loro briconate. Fra i seguaci primeggiava Witthold, suo luogotenente, un di professore di filosofia a Rostock.

Lascio qui i borghesi settentrionali nel tripudio della vittoria che assicura alle cocche anseatiche il tranquillo possesso del mare. E valendomi ora delle *Cronache* del Tronci e della *Cronica Catalana* del vecchio guerriero Ramon Muntaner, vò a narrare come la Sardegna, un di pomo di discordia fra Genova e Pisa, fosse dai Catalani conquistata su Pisa e tolta per sempre.

Pisa era stata prostrata da Genova alla Meloria e da Firenze nei campeggiamenti che tennero dietro allo scon-